



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/Circ.2200/

Roma, 15 luglio 2009

OGGETTO: Compilazione dei rapporti informativi.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP PER LA CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP-UP-IPS-ADP-PNFI-MPS	=ROMA=
ALLA CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA (CONSAP) - ITALIA SICURA (ANIP)	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE UILPS	=ROMA=

Per opportuna conoscenza, si trasmette l'unita circolare della Direzione Centrale per le Risorse Umane, concernente l'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
(A. Pazzanese)

0646549560





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**AI SIGG. DIRIGENTI      DEGLI UFFICI DI SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO**  
**LORO SEDI**

**AI SIGG. DIRIGENTI      DEGLI UFFICI PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLO**  
**STRALCIO DELLE PROCEDURE DELLE**  
**DIREZIONI INTERREGIONALI DELLA POLIZIA DI**  
**STATO**  
**LORO SEDI**

Nel richiamare le precedenti disposizioni impartite nel corso del tempo da questo Dipartimento in materia di compilazione dei rapporti informativi per il personale appartenente ai ruoli della Polizia di Stato, si forniscono ulteriori indicazioni al riguardo, con specifico riferimento ai casi di progressione di carriera nel ruolo superiore.

Ciò anche in considerazione di quanto rilevato attraverso il contenzioso amministrativo pervenuto presso i Servizi di questa Direzione Centrale, competenti per i vari ruoli.

In particolare, si precisa che il passaggio al ruolo superiore comporta la compilazione di un nuovo modello di rapporto informativo, più articolato, composto da un numero maggiore di voci ed attinente alle nuove funzioni. Trattandosi, quindi, di una prima valutazione del dipendente nel nuovo ruolo, eventuali cambiamenti di punteggio nelle singole voci - anche in pejus - non necessitano di motivazione.

Tuttavia, i rapporti informativi relativi ai vari ruoli del personale contengono voci comuni, attinenti agli aspetti personali dei dipendenti. Si intende far riferimento, in particolare, alle voci E/1, E/2 ed E/3 ( E/2, E/3 ed E/4 per il ruolo dei funzionari) corrispondenti rispettivamente alle "Qualità culturali ed espressive" ("Capacità espressive e comunicative" per il ruolo dei funzionari), alle "Qualità morali e di carattere" ed alla "Cura della persona e dell'aspetto esteriore", per le quali si è sovente riscontrato - in occasione della proposizione di ricorsi amministrativi da parte degli interessati - un automatico declassamento del punteggio, conseguente al mero cambiamento di ruolo, che non può essere ritenuto legittimo e rispondente ai criteri di logica e razionalità, in ossequio ai dettami normativi di cui al vigente D.M. 6.5.96.

Al riguardo, infatti, vengono in rilievo momenti di valutazione che attengono non ai diversi profili professionali, ma ad attributi della persona che, verosimilmente, fanno parte del patrimonio personale del dipendente, fatta eccezione per quelle ipotesi di sopravvenute modifiche comportamentali che giustificano un eventuale declassamento del punteggio.

0646549560



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

La circostanza della diminuzione del punteggio, conseguentemente, viene spesso censurata dai dipendenti e gli uffici preposti alla compilazione dei rapporti informativi non sempre forniscono, in sede di controdeduzioni, elementi oggettivi idonei a supportare gli operati declassamenti.

Ciò premesso, al dipendente transitato in un nuovo ruolo non potrà essere attribuito, esclusivamente a causa della sopravvenuta modificazione della qualifica posseduta, un punteggio nelle voci sopra citate peggiorativo rispetto a quello risultante dal precedente rapporto informativo. Pertanto, un eventuale declassamento dovrà essere fondato su una valutazione sorretta da oggettive circostanze, tali da consentire, in sede di impugnazione dell'atto, di sostenere adeguatamente la legittimità dello stesso.

Si soggiunge, infine, che eventuali problematiche di carattere meramente applicativo, relative alle indicazioni contenute nella presente circolare, saranno rappresentate direttamente ai Servizi di questa Direzione Centrale competenti in relazione alla qualifica rivestita dal dipendente al quale si riferisce il quesito.

IL DIRETTORE CENTRALE  
Cecere Palazzo